PAOLO BARNARD: GIUDICE BATTA UN COLPO

Inviato da Marista Urru
venerdì 09 marzo 2012

paolobarnard.info

(alcuni
termini scurrili in questo articolo riflettono la realtà
ambientale)

Usate la testa. Se siete un Chief Assets
Manager a PIMCO, o ancora peggio, a BNP Paribas, cioè uno di quei
super falchi che avevano in mano miliardi di Euro di crediti verso lo
Stato Greco e che oggi se ne trovano un buon 70% scomparso, puff…
una nuvola di borotalco al posto di un tesoro, quanto siete incazzati
da 1 a 100? Diciamo 3.000? A essere ottimisti. Bene. Ora sempre seri:
questi signori sono stati tutto ieri al telefono a dirsi due sole
cose:

1) “E che cazzo succede se adesso anche il Portogallo, la Spagna,
l’Irlanda e l’Italia dicono ‘Perché la Grecia se la cava con
il mega sconto e noi no? Lo vogliamo anche noi lo sconto’. Ragazzi,
non scherziamo, qui tirano l’universo giù per il cesso se succede
una roba del genere.”

2) “Quegli stronzi dei greci
c’hanno fottuto il 70% perché c’hanno infilato le CACs* nei
titoli in scadenza, bastardi. E l’hanno potuto fare perché gli
abbiamo lasciato troppo debito sotto le loro stronze leggi di merda.
Che cazzo ha fatto il Consiglio Europeo il 26 ottobre? Non avevano
trasferito il debito alla giurisdizione legale inglese? Chi ha
controllato quanto ne avevano trasferito? Adesso salta fuori un
misero 10% del cazzo! Merda! Ma siamo pazzi? Il Consiglio ha lasciato
il 90% del debito di quegli straccioni sotto le loro leggi,
principianti del cazzo!”

* CACs = Collective Action
Clauses, cioè il Governo che ha emesso il debito e che è pressato
dai creditori può passare una legislazione che ‘appiccica’ ai

titoli in scadenza che devono essere rinegoziati (cioè ripagati con lo sconto) delle clausole che dicono: se un X% dei creditori accetta di accontentarsi di intascare il 30% di quanto gli dobbiamo, i rimanenti creditori sono obbligati ad accettare le perdite anche se non vogliono. Ma ovviamente se il debito non è più sotto giurisdizione legale nazionale, questa mossa diviene impossibile.

Dopo la sfuriata, la priorità dei mercati dei capitali è di evitare il contagio. Quindi gli uomini delle lobby finanziarie sono già in frenetica attività dal nostro Monti, e dai suoi omologhi Rajoy, Kenny e Coelho. E soprattutto devono scongiurare i CACs in Italia, Spagna, Irlanda e Portogallo. Ma qui sta la mina vagante, per noi.

Monti è una garanzia, finché c’è lui a Palazzo Chigi l’Italia potrà rantolare nel sangue ma lo sconto sul debito alla greca non lo chiederà mai. Ok, qui i mercati sono tranquilli. Ma potrebbe fare un’altra cosa, micidiale. Potrebbe negoziare la rinuncia dell’Italia ai CACs, offrendo tutto il nostro debito in scadenza su un piatto d’argento alla giurisdizione legale inglese. Questo in cambio di uno sconticino del 20%. Giusto quel tanto che gli basta per comprare dai mercati quei 2 anni di tregua (prima della mazzata finale) che gli servono per finire la devastazione dei nostri diritti, e della nostra economia dei salari e produttiva. Sì, perché Draghi è alla canna del gas. Il suo tentativo di fare esattamente la stessa cosa non ha funzionato. Ha sborsato 1 trilione di Euro nelle riserve delle banche europee per evitare a tutti costi il default dell’Italia a gennaio, che ci avrebbe finalmente liberati da questa tortura che è l’Eurozona e quindi offerto la possibilità (teorica) di fermare la rapina del bene comune. Ma quella follia monetaria non ha comprato dai mercati sufficiente tempo. Draghi sa bene che i mercati sanno benissimo che il problema è strutturale, cioè l’Euro stesso, e fra 5 minuti torneranno alla carica riportando l’Italia in zona default. Ed ecco che allora Monti potrebbe fare quella mossa e con quella in effetti ottenere la tregua (e finire la strage qui).

Voi a casa leggerete su Repubblica (il peggio del peggio dei baciapile finanziari) titoli rassicuranti, “Cala lo spread”, “Interessi sul debito ai minimi dell’anno. Effetto Monti”, “Gli italiani dicono sì al Professore” ecc. Oh che speranza all’orizzonte… Bè, guardate bene all’orizzonte, li vedete quei titoli di Stato che valicano il Brennero e si tingono pian piano di rosso, bianco e blu? Svestono il tricolore e vestono la UnionJack sulla via del Tamigi. Ecco, bene, siamo fottuti. Perché il giorno in cui noi saremo ridotti alla greca, con gli italiani che vendono l'auto per scaldarsi in casa, noi non potremo neppure cavarcela con la boccata d'ossigeno (del tutto temporanea) della Grecia, e proprio soffocheremo lì, su due piedi.

Quindi occhio alle stanze del Tesoro a Roma nei prossimi mesi, qualcuno può andare a vedere cosa stanno bisbigliando là dentro? Magari qualche costituzionalista che sia sopravvissuto sano di mente a 15 anni di Travaglio e Di Pietro? C’è, mi sente? Batta un colpo.

Paolo Barnard

Fonte:
http://paolobarnard.info

Link:
http://paolobarnard.info/intervento_mostra_go.php?id=343

9.03.2012